

SINDACATO NAZIONALE AMMINISTRATIVI TECNICI AUSILIARI SCUOLA

COMUNICATO STAMPA

Scuola, SINATAS: focus sul personale ATA e la gestione dei servizi generali

Se la didattica occupa da sempre la ribalta mediatica, dietro le quinte si consuma un isolamento silenzioso che non ha nulla a che fare con una rivalità tra colleghi. L' emergenza colpisce anche direttamente chi garantisce l'esistenza stessa degli spazi educativi. Parliamo dei professionisti dei servizi generali, tecnici e di segreteria: una forza lavoro indispensabile, eppure intrappolata in un cono d'ombra normativo ed economico. Senza il loro presidio costante, qualunque istituto smetterebbe di funzionare nell'arco di poche ore. Su questo specifico scenario di vulnerabilità accende i riflettori il SINATAS (Struttura Organizzativa Autonoma della Federazione Gilda Unams), traducendo in istanze concrete il peso di troppe responsabilità non riconosciute.

Il paradosso dei mesi estivi: scadenze asfissianti aule vuote

È radicato nell'opinione pubblica il falso mito che i cancelli chiusi coincidano con il riposo per tutti. Il Ministero concentra proprio nella stagione più calda gli adempimenti burocratici più complessi e a scadenze vincolate:

- **Fascicoli previdenziali:** liquidazione delle pratiche pensionistiche e definizione dei posti vacanti.
- **Flussi digitali:** inserimento dati su piattaforme ministeriali obsolete e soggette a continui blocchi.
- **Procedure concorsuali:** screening e validazione dei titoli per le graduatorie provinciali e d'istituto.

Questo meccanismo costringe l'intero personale a concentrare le ferie nei mesi di luglio e agosto, proprio in coincidenza con i picchi operativi imposti dalle scadenze ministeriali, rendendo impossibile garantire persino i quindici giorni di riposo continuativo previsti dai contratti.

Le discussioni sul benessere termico all'interno delle aule ignorano del tutto chi quegli spazi deve gestirli e igienizzarli in piena estate:

- **i collaboratori con un orario di 36 ore settimanali**, con uscite nelle ore centrali della giornata affrontano la pulizia straordinaria dei locali e lo spostamento manuale degli arredi nei turni pomeridiani, all'interno di strutture prive di termoregolazione.
- **il personale di segreteria** anch'esso osserva un orario rigido di 36 ore settimanali, con uscite programmate nelle ore centrali della giornata, sotto picchi termici insostenibili.

I tagli lineari alle dotazioni organiche si sono incrociati con un travaso di competenze senza precedenti. Le segreterie scolastiche si sono viste scaricare addosso l'intera gestione delle posizioni assicurative dei pensionandi tramite l'applicativo Passweb, una mansione storicamente di competenza degli enti previdenziali. Questa transizione, avvenuta senza alcuna formazione specifica, espone gli amministrativi a gravi responsabilità civili e patrimoniali a costo zero per l'amministrazione.

Un piano straordinario per il futuro della categoria

I lavoratori ATA rivendicano centralità, tutele immediate e la fine di un lungo isolamento istituzionale. Serve un riallineamento delle buste paga ai compiti effettivamente svolti e una barriera giuridica contro i prelievi indiscriminati del MEF che privano i dipendenti dei mezzi di sussistenza. I decisori politici devono smettere di confinare questa categoria ai margini delle priorità scolastiche.

Forlì, 27 giugno 2026

VALENTINA ZIZZARI
Dirigente SINATAS Emilia Romagna